



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____.

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno **2013**

n. _____

AREA I^a

DETERMINAZIONE

n. **337** del **31 dicembre 2013**

OGGETTO: Debito Fuori Bilancio riveniente da pignoramento presso terzi
Controversia Ditta Punto Elettrico c/ Comune di Castellaneta. Erario
ritenuta d'acconto, Regolarizzazione mandato di pagamento.

In data 31 dicembre 2013 nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Giovanni Sicuro

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 12/12/2013, esecutiva, è stata ratificata la deliberazione di G.C. n. 162 del 29/11/2013 ad oggetto "*Variazione al Bilancio di Previsione 2013, bilancio pluriennale 2013-2015, piano triennale delle opere pubbliche, relazione previsionale e programmatica*";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 13/12/2013, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il PEG anno 2013, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 14 del vigente Regolamento di Contabilità, con il quale sono stati assegnati obiettivi e risorse.

RILEVATO che:

- l'Istituto Bancario S. Paolo Banco di Napoli, tesoriere comunale, ha comunicato che l'Avv. Maria Josè Palmieri, legale di fiducia della Ditta Punto Elettrico, ha inoltrato copia del provvedimento di assegnazione di somme relative alla procedura esecutiva – pignoramento presso terzi - azionata nei confronti di questo Ente;
- l'Istituto di credito predetto ha provveduto all'emissione dell'assegno di € 187,40 dovute a titolo di ritenuta d'acconto sulle spese legali liquidate all'avvocato procedente;
- Per quanto sopra, questo Servizio ha predisposto la proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, riveniente dalla notifica della sentenza di 1° grado, e pedissequi atto di precetto e pignoramento presso terzi, di condanna di questo Ente risarcimento dei danni in favore della Ditta Punto Elettrico da Castellaneta, avverso la quale questo Ente ha interposto appello non ancora definito con sentenza;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 49 del 30/12/2013, dichiarata immediatamente esecutiva, ha riconosciuto il debito fuori bilancio di pari importo derivante dalla predetta sentenza esecutiva e pedissequi atto di precetto e pignoramento presso terzi;

ACCERTATO che il sopra riportato pagamento senza la preventiva emissione del mandato di pagamento da parte dell'Area Contabilità costituisce motivo di disallineamento contabile in quanto il saldo di cassa in possesso della predetta Area Finanziaria, determinato sulla scorta del fondo iniziale di cassa, più le reversali incassate ed i mandati di pagamento pagati, risulta di entità superiore al reale fondo di cassa disponibile presso la Tesoreria Comunale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere alla regolarizzazione del mandato di pagamento emesso dal Tesoriere Comunale, per l'importo di € 187,40, dovuto all'Erario quale ritenuta d'acconto sulle spese legali riconosciute al legale di fiducia del creditore Ditta Punto Elettrico da Castellaneta, senza con ciò fare acquiescenza o rinunciare all'appello già interposto avverso la sentenza di condanna del Giudice di Pace di Taranto n. 2759/11 e con impegno, in caso di soccombenza dell'odierno creditore procedente, a ripetere le somme predette o quelle definite in sentenza di Appello;

RITENUTO necessario procedere alla regolarizzazione con il Tesoriere Comunale della carta contabile n. 05 del 22.01.2013 mediante l'emissione "ora per allora" di apposito mandato di pagamento di € 187,40 riferito al debito fuori bilancio di cui in narrativa;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 70 del 01/10/2013;

D E T E R M I N A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) di procedere alla regolarizzazione della carta contabile n. 5 del 22.01.2013, con il Tesoriere Comunale Banco di Napoli per l'importo di € 187,40 riferito al pagamento senza mandato da esso effettuato in favore dell'Erario a titolo di ritenuta d'acconto sulle spese legali liquidate in favore dell'avv. Maria Josè Palmieri in data 22/01/2013 su disposizione del Giudice dell'Esecuzione;
- 2) di impegnare la complessiva somma di € 187,40, al capitolo di spesa n. 3 Intervento 1010208 "Debiti fuori bilancio", del Bilancio di previsione 2013, in favore dell'Erario a titolo di ritenuta d'acconto sulle spese legali liquidate all'Avv. Maria Josè Palmieri e a titolo di somme dovute a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Taranto n. 2759/11 e peditsequi atto di precetto e pignoramento presso terzi, riconosciute quale debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 30/12/2013;
- 3) di demandare al Funzionario Responsabile dell'Area Contabilità l'emissione, ai fini della regolarizzazione della suddetta carta contabile con il Tesoriere e ai fini dell'estinzione del provvisorio di entrata a tal fine da esso generato con il n. 5 del 22/01/2013, del mandato di pagamento di € 187,40, in favore del Tesoriere Comunale Banco di Napoli,
- 4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile di Area;
- 5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di spesa di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- 7) di trasmettere la presente determinazione al Funzionario responsabile dell'Area Contabilità e al Collegio dei Revisori dei conti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istruttore del Provvedimento

Timbro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì 31/12/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 31/12/2013

Il Capo Area/resp. proc.

Dott. Giovanni SICURO